



PROVINCIA DI PARMA

UFFICIO ESPROPRI e SERVITU

Responsabile : MONTEVERDI GIANPAOLO

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

n. 1316 del 19/09/2023

Oggetto: UFFICIO-ESPROPRI - INTERVENTI DI ADEGUAMENTO DELLA VIABILITA' LOCALE NELLA PROVINCIA DI PARMA NELL'AMBITO DEL PROGETTO DENOMINATO "CORRIDOIO PLURIMODALE TIRRENO BRENNERO - RACCORDO AUTOSTRADALE TRA L'AUTOSTRADA DELLA CISA - FONTEVIVO (PR) E L'AUTOSTRADA DEL BRENNERO - NOGAROLE ROCCA (VR) - I° LOTTO" - PROGETTO "PR01 - RACCORDO S.P. N. 10 - AUTOSTAZIONE PARMA NORD (COMUNE DI TRECASALI) TRATTI DELLA PR 01 A COMPLETAMENTO DEL TRATTO IN AFFIANCAMENTO ALL'AUTOSTRADA" -- OCCUPAZIONE PERMANENTE E TEMPORANEA TERRENI - DETERMINAZIONE INDENNITA' SPETTANTI AI CONDUTTORI AI SENSI ARTICOLO 40, COMMA 4, OPPURE ARTICOLO 42, COMMA 1, D.P.R. 08 GIUGNO 2001 N° 327 ED INDENNIZZI CORRELATI - IMPEGNO DI SPESA - CUP N. D21B17000180005

IL DIRIGENTE

VISTI:

- l'articolo 107 commi 2 e 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n° 267;
- l'articolo 41 dello statuto ed il Regolamento per l'organizzazione degli uffici e dei servizi;
- il Decreto Presidenziale n° 230 del 17 novembre 2020 di approvazione del nuovo organigramma generale dell'Ente con decorrenza 01 gennaio 2021;
- la determinazione n° 1645 del 24 dicembre 2020 di approvazione del relativo funzionigramma;
- il decreto del Presidente della Provincia n° 12 del 27 gennaio 2022 di attribuzione, fra l'altro, delle competenze quale dirigente preposto all'ufficio per le espropriazioni;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 08 giugno 2001 n° 327 "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità";

VISTI ALTRESI':

- il codice CUP del presente progetto - n° D21B17000180005
- la deliberazione del Consiglio Provinciale n° 60 del 12 dicembre 2022 con la quale sono stati approvati il Documento Unico di Programmazione 2023 – 2025,
- la deliberazione medesima laddove approva il Programma Triennale dei lavori pubblici 2023-2025 ed il relativo elenco annuale 2023, il Piano Triennale 2023 - 2025 del fabbisogno di personale ed il Programma Biennale 2023 - 2024 degli acquisti di beni e servizi;
- la deliberazione del Consiglio Provinciale n° 61 del 22 dicembre 2022 di approvazione del Bilancio di Previsione 2023 –2025;
- il decreto del Presidente n° 10 del 23 gennaio 2023 di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione per il triennio 2023 – 2025;
- il Decreto Presidenziale n° 23 del 03 febbraio 2023 con cui è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025;
- il decreto del Presidente n° 40 del 28/02/2023 con cui è stato approvato il Riaccertamento ordinario dei residui dell'esercizio 2022;
- la deliberazione del Consiglio Provinciale n° 12 del 27.04.2023 con cui è stato approvato il Rendiconto di Gestione relativo all'esercizio 2022, ai sensi dell'articolo 227 del D.Lgs 267/2000;
- le successive variazioni al Bilancio di Previsione ed al Piano Esecutivo di Gestione 2023- 2025;
- il decreto del Presidente n° 204 del 22 ottobre 2020 di approvazione del progetto definitivo dell'intervento di cui trattasi con correlato Quadro Tecnico Economico, per un importo pari ad € 4.891.000,00;
- la determinazione n° 936 del 30 agosto 2022 con la quale è stato approvato il progetto esecutivo dell'intervento stesso, integrando ad € 5.698.000,00 l'ammontare complessivo del Quadro Tecnico Economico a compensazione dell'intervenuto aumento dei costi riscontrato.

PREMESSO che:

- l'opera pubblica denominata “PR01 - Raccordo S.P. n. 10 - autostazione Parma nord (Comune di Trecasali) tratti della PR 01 a completamento del tratto in affiancamento all'autostrada” rientra fra gli *Interventi di adeguamento della viabilità locale nella Provincia di Parma nell'ambito del progetto denominato “Corridoio plurimodale Tirreno Brennero - raccordo autostradale tra l'autostrada della Cisa - Fontevivo (PR) e l'autostrada del Brennero - Nogarole Rocca (VR) - I° lotto”* ed è finalizzata a facilitare l'accessibilità al nuovo casello autostradale (che verrà a breve messo in esercizio) raccordandolo direttamente con la Strada Provinciale n° 10 “di Cremona I” immediatamente a sud della località di Roncocampocanneto mediante la costruzione di viabilità alternativa rispetto l'esistente nonché di aree di mitigazione ambientale;
- la realizzazione dell'indicato progetto ha richiesto l'occupazione permanente e dunque l'acquisizione al demanio stradale provinciale o comunale (secondo competenza funzionale) di superfici di proprietà privata in comune di Sissa Trecasali – Sezione B “Trecasali”;
- dovendosi di conseguenza garantire la sussistenza delle condizioni di legge onde poter effettuare il correlato procedimento espropriativo, al fine di pervenire - contestualmente alla localizzazione dell'intervento ed all'approvazione del progetto - all'apposizione del vincolo espropriativo ed alla dichiarazione di pubblica utilità dell'opera, si è provveduto ad espletato apposito “Procedimento unico” di cui all'articolo 53, comma 1 - lettera a), della Legge Regionale 21 dicembre 2017 n° 24 fra l'altro finalizzato – appunto – al perseguimento dei sopra illustrati fini;
- ai fini della conclusione del richiamato procedimento unico - previo espletamento delle formalità partecipative previste dalla norma in questione - la Provincia, in quanto autorità

precedente, ha convocato conferenza di servizi decisoria in forma semplificata e modalità asincrona – finalizzata all’acquisizione del parere favorevole da parte degli Enti/Amministrazioni coinvolti nel procedimento - con acquisizione di pareri, autorizzazioni, nulla osta ecc. da parte degli Enti partecipanti;

- le risultanze della richiamata Conferenza di Servizi sono state approvate con determinazione n° 985 del 02 settembre 2020 e ratificate con Deliberazione del Consiglio del Comune di Sissa Trecasali n° 25 del 29 settembre 2020;
- la pubblicazione di apposito avviso di avvenuta conclusione dell’indicata Conferenza di Servizi sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna - effettuata il 09 dicembre 2020 - ha integrato l’efficacia (come disposto dall’articolo 53, comma 10, della L.R. 21 dicembre 2017 n° 24 stessa) degli effetti del procedimento unico, di cui al combinato disposto dei commi 2 ed 1 dell’articolo 53, fra i quali l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera in relazione alle superfici da occuparsi permanentemente per la realizzazione dell'intervento;
- non essendo stato espressamente previsto nell’ambito degli atti assunti il termine entro il quale emanare il conseguente decreto di espropriazione, tale termine deve intendersi fissato in anni cinque decorrenti dalla data di efficacia della pubblica utilità - a mente dell’articolo 13, comma 4, del Testo Unico in materia di espropriazioni - termine che pertanto non è scaduto;
- con decreto del Presidente della Provincia n° 204 del 22 ottobre 2020 è stato approvato il progetto definitivo dell’intervento di cui trattasi e successivamente - con determinazione n° 936 del 30 agosto 2022 - quello esecutivo.

DATO ATTO che:

- con determinazione n° 1403 dell’11 novembre 2022 sono state approvate le indennità provvisorie di espropriazione da riconoscersi in relazione alla realizzazione dei lavori e - sulla scorta delle medesime - con determinazione n° 1449 del 18 novembre 2022 è stato approvato, ai sensi dell’articolo 22 del “Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità” (Decreto del Presidente della Repubblica 08 giugno 2001 n° 327 come modificato) il conseguente decreto di espropriazione;
- con la richiamata determinazione n° 1403 dell’11 novembre 2022 sono stati altresì approvati (congiuntamente con le indennità da riconoscersi per l’occupazione temporanea di superfici necessarie alla cantierizzazione dell’opera) gli indennizzi da erogarsi a ristoro dei frutti pendenti dei quali era stata stimata la presenza, con precisazione che i medesimi sarebbero stati corrisposti a chi conducesse effettivamente le superfici interessate, sia che la conduzione venisse esercitata dal proprietario che qualora le aree interessate risultassero concesse in affitto/locazione a soggetti terzi;
- nell’ambito di tale atto è stata pertanto fra le altre impegnata una spesa pari ad € 17.520,11 a ristoro dei frutti pendenti da riconoscersi in relazione alle superfici di proprietà delle ditte catastali interessate (come desumibili da quadro di sintesi allegato al presente provvedimento e costituentene parte integrante, depositato agli atti presso questo Settore - completo dei relativi importi e dettagli di calcolo – in ottemperanza alla normativa sulla privacy, così come dimostrato all’interno dello stesso denominato “Indennizzi ed indennità aggiuntive conduttori” contenente altresì gli importi delle indennità aggiuntive da corrispondere ai singoli conduttori, di cui si omette la pubblicazione di nominativo e dati sensibili ai sensi del Regolamento europeo 2016/679 e del Provvedimento 229 del 08 maggio 2019 del Garante sulla Protezione dei Dati) per gli importi a margine riportati:
 - ✓ Frutti pendenti relativi a conduzione terreni di proprietà Ditta catastale “A” € 650,11
 - ✓ Frutti pendenti relativi a conduzione terreni di proprietà Ditta catastale “B” € 1.136,26
 - ✓ Frutti pendenti relativi a conduzione terreni di proprietà Ditta catastale “C” € 67,78

- ✓ Frutti pendenti relativi a conduzione terreni di proprietà Ditta catastale “D” € 607,10 (€ 389,18 + € 217,92)
 - ✓ Frutti pendenti relativi a conduzione terreni di proprietà Ditta catastale “E” € 3.812,35
 - ✓ Frutti pendenti relativi a conduzione terreni di proprietà Ditta catastale “F” € 2.075,14
 - ✓ Frutti pendenti relativi a conduzione terreni di proprietà Ditta catastale “G” € 95,42
 - ✓ Frutti pendenti relativi a conduzione terreni di proprietà Ditta catastale “I” € 1.510,37
 - ✓ Frutti pendenti relativi a conduzione terreni di proprietà Ditta catastale “J” € 1.081,54
 - ✓ Frutti pendenti relativi a conduzione terreni di proprietà Ditta catastale “K” € 430,66
 - ✓ Frutti pendenti relativi a conduzione terreni di proprietà Ditta catastale “L” € 247,49
 - ✓ Frutti pendenti relativi a conduzione terreni di proprietà Ditta catastale “M” € 421,06
 - ✓ Frutti pendenti relativi a conduzione terreni di proprietà Ditta catastale “N” € 119,81
 - ✓ Frutti pendenti relativi a conduzione terreni di proprietà Ditta catastale “O” € 4.624,70
 - ✓ Frutti pendenti relativi a conduzione terreni di proprietà Ditta catastale “P” € 72,00
 - ✓ Frutti pendenti relativi a conduzione terreni di proprietà Ditta catastale “Q” € 20,35
 - ✓ Frutti pendenti relativi a conduzione terreni di proprietà Ditta catastale “R” € 547,97
- con determinazione n° 1454 del 21 novembre 2022 è stata approvata – ai sensi degli articoli 49 e 50 del D.P.R. 08 giugno 2001 n° 327 – apposita ordinanza di occupazione temporanea dei terreni necessari alla corretta cantierizzazione dell’opera;
 - le procedure di esecuzione del decreto di espropriazione – col trasferimento della proprietà delle superfici espropriate in capo (in regione delle rispettive competenze funzionali) ai beneficiari Provincia di Parma oppure Comune di Sissa Trecasali – nonché dell’ordinanza di occupazione temporanea - con l’immissione delle superfici da occuparsi solamente durante la fase di realizzazione dell’intervento nel temporaneo possesso della Provincia quale autorità procedente - sono state regolarmente effettuate nelle date 18 e 24 gennaio 2023;
 - in conseguenza di alcune variazioni convenute con le ditte catastali “I” ed “O” riguardo superfici assoggettate ad espropriazione anziché ad occupazione temporanea l’ammontare complessivo dei frutti pendenti da ristorarsi si è ridotto ad € 15.356,16.

EVIDENZIATO che:

- nel caso di esproprio di terreni adibiti ad attività agricola o di loro asservimento a titolo permanente con irreversibile sottrazione delle superfici interessate alla conduzione agraria (ed indipendentemente dalla loro classificazione urbanistica), qualora si riscontri la presenza di conduttori coltivatori diretti od imprenditori agricoli a titolo principale/professionale, agli stessi (una volta accertato il possesso dei requisiti giuridici soggettivi ed oggettivi previsti dalla legge) va corrisposta un’indennità pari al Valore Agricolo Medio dei terreni, e questo in ottemperanza a quanto stabilito – nell’ambito del D.P.R. 08 giugno 2001 n° 327:
 - ✓ dall’articolo 40, comma 4, con riferimento ai proprietari di aree non edificabili,
 - ✓ dall’articolo 42, commi 1 e 2, nel caso di affittuari di terreni non edificabili con contratto già in essere da almeno un anno alla data di dichiarazione della pubblica utilità,
 - ✓ dall’articolo 37, comma 9, nel caso di aree edificabili utilizzate a scopi agricoli, sia che la conduzione venga esercitata dal proprietario che qualora risulti concessa in affitto da più di un anno;
- nello specifico, considerato che i lavori oggetto del presente provvedimento non vanno ad interessare superfici edificabili, la richiamata normativa prevede testualmente:
 - ✓ laddove l’attività di conduzione agraria sia esercitata da un proprietario che “*Al proprietario coltivatore diretto o imprenditore agricolo a titolo principale spetta un’indennità aggiuntiva, determinata in misura pari al valore agricolo medio corrispondente al tipo di coltura effettivamente praticata*”, come esplicitato dall’articolo 40, comma 4,

- ✓ per quanto concerne gli affittuari, all'articolo 42, comma 1, che *“Spetta un'indennità aggiuntiva al fittavolo, al mezzadro o al partecipante che, per effetto della procedura espropriativa o della cessione volontaria, sia costretto ad abbandonare in tutto o in parte l'area direttamente coltivata da almeno un anno prima della data in cui vi è stata la dichiarazione di pubblica utilità.”*, ristoro pari a quello riconosciuto in caso di conduzione da parte del proprietario considerato che il comma 2 dispone che *“L'indennità aggiuntiva è determinata ai sensi dell'[articolo 40, comma 4](#)”*;
- ne deriva una maggiore flessibilità riguardo la connotazione giuridica che deve caratterizzare i conduttori proprietari, affinché possa essere loro corrisposta l'indennità aggiuntiva, mentre qualora l'attività venga svolta da parte di soggetto terzo, il medesimo (oltre che risultare titolare di regolare titolo di locazione antecedente di almeno un anno rispetto la dichiarazione di pubblica utilità) deve necessariamente qualificarsi quale coltivatore diretto;
- per quanto attiene i terreni oggetto di occupazione permanente, in occasione dell'esecuzione del decreto – oppure successivamente - è stata accertata la sussistenza sia di situazioni di conduzione da parte di proprietari che tramite affittuari (soggetti ai quali va corrisposta - subordinatamente all'effettiva sussistenza in capo ai medesimi delle sopra illustrate condizioni oggettive e soggettive richieste dalla specifica normativa in materia - l'indennità aggiuntiva);
- nell'eventualità in corso di procedura emergesse che la conduzione
 - ✓ viene curata dalla proprietà la quale però non si qualifica professionalmente quale coltivatore diretto od Imprenditore Agricolo Professionale,
 - ✓ è effettuata da affittuario non coltivatore diretto oppure locatario da un periodo più recente rispetto quello richiesto dalla norma,
 andrà riconosciuto solamente il ristoro dei frutti pendenti;
- la situazione di dettaglio riscontrata – anch'essa riportata all'interno dell'Allegato “Indennizzi ed indennità aggiuntive conduttori”, di cui si omette la pubblicazione di nominativi e dati sensibili - al momento dell'esecuzione del decreto di espropriazione risultava la seguente:
 - ✓ i terreni di proprietà delle Ditte catastali “A” e “B” risultavano condotti dal medesimo soggetto “Conduttore 1 e 2”,
 - ✓ i terreni di proprietà della Ditta catastale “C” risultavano condotti dal proprietario “Conduttore 3”,
 - ✓ i terreni di proprietà della Ditta catastale “D” risultavano condotti dai comproprietari attraverso società agricola “Conduttore 4”,
 - ✓ i terreni di proprietà della Ditta catastale “E” risultavano condotti dal nudo proprietario “Conduttore 5”,
 - ✓ i terreni di proprietà della Ditta catastale “F” risultavano condotti da comproprietari “Conduttore 6”,
 - ✓ i terreni di proprietà della Ditta catastale “G” risultavano curati dalla proprietaria “Conduttore 7”,
 - ✓ i terreni di proprietà della Ditta catastale “I” risultavano curati dal comproprietario “Conduttore 8”,
 - ✓ i terreni di proprietà della Ditta catastale “J” risultavano condotti dalla proprietaria “Conduttore 9”,
 - ✓ i terreni di proprietà della Ditta catastale “K” risultavano condotti dall'affittuario “Conduttore 10”,
 - ✓ i terreni di proprietà della Ditta catastale “L” risultavano condotti dall'affittuaria “Conduttore 11”,
 - ✓ i terreni di proprietà della Ditta catastale “M” risultavano condotti dall'affittuario “Conduttore 12”,

- ✓ i terreni di proprietà della Ditta catastale “N” risultavano condotti da comproprietario attraverso società agricola “Conduttore 13”;
- ✓ i terreni di proprietà della Ditta catastale “O” risultavano condotti dal proprietario “Conduttore 8”;
- ✓ i terreni di proprietà della Ditta catastale “P” risultavano condotti dall’affittuaria “Conduttore 14”;
- ✓ i terreni di proprietà della Ditta catastale “Q” risultavano condotti da soggetto da individuarsi “Conduttore 15”;
- ✓ i terreni di proprietà della Ditta catastale “R” risultavano condotti dalla proprietaria società agricola “Conduttore 13”.

CONSIDERATO che:

- il combinato disposto dei commi 2 e 5 dell’articolo 6 del D.P.R. 08 giugno 2001 n° 327 prevede che gli enti pubblici individuino ed organizzino l’ufficio per le espropriazioni – ovvero attribuiscono i relativi poteri ad un ufficio già esistente - e che allo stesso sia preposto un dirigente (ovvero un dipendente con la qualifica più elevata);
- con Decreto del Presidente della Provincia di Parma n° 12 del 27 gennaio 2022 - le funzioni proprie del dirigente preposto all’Ufficio Espropri sono state, congiuntamente ad altre, conferite a Gianpaolo Monteverdi, che sottoscrive il presente provvedimento;
- l’articolo 6, comma 7, del Testo Unico dispone testualmente che *“Il dirigente dell’ufficio per le espropriazioni emana ogni provvedimento conclusivo del procedimento o di singole fasi di esso ...”*;
- pertanto, vista la normativa specifica in materia, il dirigente preposto all’ufficio espropri è tra l’altro tenuto ed abilitato ad attivare le procedure necessarie onde addivenire alla conclusione del procedimento, ivi inclusa pertanto la quantificazione dell’indennità aggiuntiva spettante ai conduttori di terreni espropriati;
- in ossequio a quanto disposto dagli articoli 40, comma 4, e 42, commi 1 e 2, del D.P.R. 08 giugno 2001 n° 327 detta indennità aggiuntiva va determinata in misura pari al Valore Agricolo Medio corrispondente al tipo di coltura effettivamente praticata;
- essendo stato il decreto di espropriazione eseguito nell’anno 2023, i V.A.M. da applicarsi sono quelli pubblicati sul Bollettino Ufficiale Telematico Regione Emilia-Romagna n° 110 del 28 aprile 2023;
- l’ammontare delle indennità aggiuntive da corrispondersi, quantificate sulla scorta degli elementi sopra riportati, per un importo complessivo di € 342.289,80 risulta suddiviso fra i conduttori oltre riportati (come desumibili dal richiamato allegato “Indennizzi ed indennità aggiuntive conduttori”, di cui si omette la pubblicazione di nominativi e dati sensibili) correlati alla voce a margine riportata:
 - ✓ “Conduttore 1” affittuaria terreni di proprietà Ditta catastale “A”: € 15.237,00 quale indennità aggiuntiva ai sensi articolo 42, commi 1 e 2, D.P.R. 08 giugno 2001 n° 327;
 - ✓ “Conduttore 2” affittuaria terreni di proprietà Ditta catastale “B”: € 26.631,00 quale indennità aggiuntiva ai sensi articolo 42, commi 1 e 2, D.P.R. 08 giugno 2001 n° 327;
 - ✓ “Conduttore 3” proprietario terreni di proprietà Ditta catastale “C”: € 1.482,60 quale indennità aggiuntiva ai sensi articolo 40, comma 4, D.P.R. 08 giugno 2001 n° 327.
 - ✓ “Conduttore 4” proprietari terreni di proprietà Ditta catastale “D”: € 13.280,40 (8.513,40 + € 4.767,00) quale indennità aggiuntiva ai sensi articolo 40, comma 4, D.P.R. 08 giugno 2001 n° 327.
 - ✓ “Conduttore 5” nudo proprietario terreni di proprietà Ditta catastale “E”: € 83.395,20 quale indennità aggiuntiva ai sensi articolo 40, comma 4, D.P.R. 08 giugno 2001 n° 327.

- ✓ “Conduttore 6” comproprietari terreni di proprietà Ditta catastale “F”: € 48.636,00 quale indennità aggiuntiva ai sensi articolo 40, comma 4, D.P.R. 08 giugno 2001 n° 327.
- ✓ “Conduttore 7” proprietaria terreni di proprietà Ditta catastale “G”: € 2.087,40 quale indennità aggiuntiva ai sensi articolo 40, comma 4, D.P.R. 08 giugno 2001 n° 327.
- ✓ “Conduttore 8” in quanto comproprietario terreni di proprietà Ditta catastale “I” € 19.849,50 cui assommare € 66.024,00 in quanto proprietario terreni di proprietà “Ditta catastale “O” quali indennità aggiuntive ai sensi articolo 40, comma 4, D.P.R. 08 giugno 2001 n° 327.
- ✓ “Conduttore 9” proprietaria terreni di proprietà Ditta catastale “J”: € 23.658,60 quale indennità aggiuntiva ai sensi articolo 40, comma 4, D.P.R. 08 giugno 2001 n° 327.
- ✓ “Conduttore 10” affittuario terreni di proprietà Ditta catastale “K”: € 9.528,90 quale indennità aggiuntiva ai sensi articolo 42, commi 1 e 2, D.P.R. 08 giugno 2001 n° 327;
- ✓ “Conduttore 11” affittuaria terreni di proprietà Ditta catastale “L”: € 5.800,50 quale indennità aggiuntiva ai sensi articolo 42, commi 1 e 2, D.P.R. 08 giugno 2001 n° 327;
- ✓ “Conduttore 12” affittuario terreni di proprietà Ditta catastale “M”: € 9.868,50 quale indennità aggiuntiva ai sensi articolo 42, commi 1 e 2, D.P.R. 08 giugno 2001 n° 327;
- ✓ “Conduttore 13” in quanto comproprietario terreni di proprietà Ditta catastale “N” € 2.690,70 cui assommare € 11.986,80 in quanto proprietaria terreni di proprietà “Ditta catastale “R” quali indennità aggiuntive ai sensi articolo 40, comma 4, D.P.R. 08 giugno 2001 n° 327.
- ✓ “Conduttore 14” affittuaria terreni di proprietà Ditta catastale “P”: € 1.687,50 quale indennità aggiuntiva ai sensi articolo 42, commi 1 e 2, D.P.R. 08 giugno 2001 n° 327;
- ✓ “Conduttore 15” gestore terreni di proprietà Ditta catastale “Q”: € 445,20 quale indennità aggiuntiva ai sensi articolo 40, comma 4 oppure articolo 42, commi 1 e 2, D.P.R. 08 giugno 2001 n° 327.

EVIDENZIATO che:

- occorre pertanto approvare formalmente gli importi indennitari spettanti ai soggetti conduttori potenziali aventi diritto ed impegnare la relativa spesa;
- risulta parimenti possibile liquidare il pagamento degli importi dovuti (indennità aggiuntive e frutti pendenti) con precisazione che l’indennità aggiuntiva potrà essere corrisposti previa verifica – sulla scorta della documentazione che perverrà – circa la sussistenza in capo ai beneficiari delle condizioni giuridiche oggettive e soggettive richieste dalla vigente normativa sopra evidenziata e pertanto, in particolare:
 - ✓ riguardo i proprietari che possiedano i requisiti quali coltivatori diretti od Imprenditori Agricoli Professionali,
 - ✓ per quanto attiene gli affittuari che possiedano i requisiti quali coltivatori diretti e che il contratto di affitto in essere al momento dell’esecuzione del decreto di espropriazione risalga ad una data anteriore di almeno un anno rispetto l’efficacia della dichiarazione della pubblica utilità dell’opera (e pertanto antecedente il 09 dicembre 2019) senza soluzione di continuità;
- si provvederà a trasmettere ai sopra richiamati conduttori tutti i dati e la documentazione necessari onde poter avanzare richiesta affinché venga loro corrisposta l’eventuale dovuta indennità e correlati indennizzi per danni ai frutti pendenti;
- in assenza dei predetti requisiti verranno corrisposti solamente gli indennizzi per frutti pendenti.

DATO ATTO che per il sottoscritto dirigente non sussistono le condizioni di conflitto di interesse ex articolo 6-bis della legge 07 agosto 1990 n° 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”, come introdotto dall’articolo 1,

comma 41, della Legge 06 novembre 2012 n° 190 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”

DETERMINA:

- A.** di richiamare quanto esposto nella parte narrativa a far parte integrante del presente dispositivo;
- B.** di approvare le indennità aggiuntive di cui agli articoli 40, comma 4 (per quanto attiene i casi di diretta conduzione esercitata dalla proprietà), oppure 42, commi 1 e 2 (in presenza di affittuari), del D.P.R. 08 giugno 2001 n° 327 spettanti ai sotto riportati conduttori delle superfici espropriate onde permettere la realizzazione dell’opera pubblica denominata “PR01 - Raccordo S.P. n. 10 - autostazione Parma nord (Comune di Trecasali) tratti della PR 01 a completamento del tratto in affiancamento all’autostrada” (finalizzata a facilitare l’accessibilità al nuovo casello autostradale - che verrà a breve messa in esercizio - raccordandolo direttamente con la Strada Provinciale n° 10 “di Cremona I” immediatamente a sud della località di Roncocampocanneto mediante la realizzazione di viabilità alternativa rispetto l’esistente nonché di aree di mitigazione ambientale), rientrante fra gli “Interventi di adeguamento della viabilità locale nella Provincia di Parma nell’ambito del progetto denominato *Corridoio plurimodale Tirreno Brennero - raccordo autostradale tra l’autostrada della Cisa - Fontevivo (PR) e l’autostrada del Brennero - Nogarole Rocca (VR) - I° lotto*”;
- C.** di impegnare conseguentemente la correlata spesa come desumibile da quadro di sintesi, completo dei relativi dettagli di calcolo, denominato “Indennizzi ed indennità aggiuntive conduttori” - allegato al presente provvedimento del quale costituisce parte integrante e depositato agli atti presso questo Settore - contenente gli importi delle indennità da corrispondere ai singoli conduttori (di cui in ottemperanza alla normativa sulla privacy, si omette la pubblicazione di nominativo e dati sensibili ai sensi del Regolamento europeo 2016/679 e del Provvedimento 229 del 08 maggio 2019 del Garante sulla Protezione dei Dati) per complessivi € 342.289,80 così ripartiti:
- ✓ “Conduttore 1” affittuaria € 15.237,00
 - ✓ “Conduttore 2” affittuaria € 26.631,00
 - ✓ “Conduttore 3” proprietario € 1.482,60
 - ✓ “Conduttore 4” proprietari € 13.280,40
 - ✓ “Conduttore 5” nudo proprietario € 83.395,20
 - ✓ “Conduttore 6” comproprietari € 48.636,00
 - ✓ “Conduttore 7” proprietaria € 2.087,40
 - ✓ “Conduttore 8” comproprietario / proprietario € 19.849,50 cui assommare € 66.024,00
 - ✓ “Conduttore 9” proprietaria € 23.658,60
 - ✓ “Conduttore 10” affittuario € 9.528,90
 - ✓ “Conduttore 11” affittuaria € 5.800,50
 - ✓ “Conduttore 12” affittuario € 9.868,50
 - ✓ “Conduttore 13” comproprietario / proprietaria € 2.690,70 cui assommare € 11.986,80
 - ✓ “Conduttore 14” affittuaria € 1.687,50
 - ✓ “Conduttore 15” gestore € 445,20
- D.** di liquidare le indennità aggiuntive di cui agli articoli 40, comma 4 oppure 42, comma 1, del D.P.R. 08 giugno 2001 n° 327 dovute in relazione a superfici espropriate o permanentemente asservite per la realizzazione dell’intervento congiuntamente ai correlati frutti pendenti ai seguenti beneficiari e nella misura a margine di ciascuno specificata (per complessivi € 357.645,96 di cui €. 342.289,80 per indennità di conduzione ed € 15.356,16 per frutti pendenti):

- ✓ “Conduttore 1” affittuaria terreni di proprietà Ditta catastale “A” complessivi € 15.887,11 di cui:
 - ⇒ € 15.237,00 quale indennità aggiuntiva ai sensi articolo 42, commi 1 e 2, D.P.R. 08 giugno 2001 n° 327
 - ⇒ € 650,11 quale indennizzo forfetario frutti pendenti
- ✓ “Conduttore 2” affittuaria terreni di proprietà Ditta catastale “B” complessivi € 27.767,26 di cui:
 - ⇒ € 26.631,00 quale indennità aggiuntiva ai sensi articolo 42, commi 1 e 2, D.P.R. 08 giugno 2001 n° 327
 - ⇒ € 1.136,26 quale indennizzo forfetario frutti pendenti
- ✓ “Conduttore 3” proprietario terreni di proprietà Ditta catastale “C” complessivi € 1.550,38 di cui:
 - ⇒ € 1.482,60 quale indennità aggiuntiva ai sensi articolo 40, comma 4, D.P.R. 08 giugno 2001 n° 327
 - ⇒ € 67,78 quale indennizzo forfetario frutti pendenti
- ✓ “Conduttore 4” proprietari terreni di proprietà Ditta catastale “D” complessivi € 13.887,50 di cui:
 - ⇒ € 13.280,40 quale indennità aggiuntiva ai sensi articolo 40, comma 4, D.P.R. 08 giugno 2001 n° 327
 - ⇒ € 607,10 quale indennizzo forfetario frutti pendenti
- ✓ “Conduttore 5” nudo proprietario terreni di proprietà Ditta catastale “E” complessivi € 87.207,55 di cui:
 - ⇒ € 83.395,20 quale indennità aggiuntiva ai sensi articolo 40, comma 4, D.P.R. 08 giugno 2001 n° 327
 - ⇒ € 3.812,35 quale indennizzo forfetario frutti pendenti
- ✓ “Conduttore 6” comproprietari terreni di proprietà Ditta catastale “F” complessivi € 50.711,14 di cui:
 - ⇒ € 48.636,00 quale indennità aggiuntiva ai sensi articolo 40, comma 4, D.P.R. 08 giugno 2001 n° 327
 - ⇒ € 2.075,14 quale indennizzo forfetario frutti pendenti
- ✓ “Conduttore 7” proprietaria terreni di proprietà Ditta catastale “G” complessivi € 2.182,82 di cui:
 - ⇒ € 2.087,40 quale indennità aggiuntiva ai sensi articolo 40, comma 4, D.P.R. 08 giugno 2001 n° 327
 - ⇒ € 95,42 quale indennizzo forfetario frutti pendenti
- ✓ “Conduttore 8”
 - a) in quanto comproprietario terreni di proprietà Ditta catastale “I” complessivi € 21.003,61 di cui
 - ⇒ € 19.849,50 quale indennità aggiuntiva ai sensi articolo 40, comma 4, D.P.R. 08 giugno 2001 n° 327
 - ⇒ € 1.154,11 quale indennizzo forfetario frutti pendenti
 - b) in quanto proprietario terreni di proprietà “Ditta catastale “O” complessivi € 68.841,02 di cui
 - ⇒ € 66.024,00 quale indennità aggiuntiva ai sensi articolo 40, comma 4, D.P.R. 08 giugno 2001 n° 327
 - ⇒ € 2.817,02 quale indennizzo forfetario frutti pendenti

- ✓ “Conduttore 9” proprietaria terreni di proprietà Ditta catastale “J” complessivi € 24.740,14 di cui:
 - ⇒ € 23.658,60 quale indennità aggiuntiva ai sensi articolo 40, comma 4, D.P.R. 08 giugno 2001 n° 327
 - ⇒ € 1.081,54 quale indennizzo forfetario frutti pendenti
- ✓ “Conduttore 10” affittuario terreni di proprietà Ditta catastale “K” complessivi € 9.959,56 di cui:
 - ⇒ € 9.528,90 quale indennità aggiuntiva ai sensi articolo 42, commi 1 e 2, D.P.R. 08 giugno 2001 n° 327
 - ⇒ € 430,66 quale indennizzo forfetario frutti pendenti
- ✓ “Conduttore 11” affittuaria terreni di proprietà Ditta catastale “L” complessivi € 6.047,99 di cui:
 - ⇒ € 5.800,50 quale indennità aggiuntiva ai sensi articolo 42, commi 1 e 2, D.P.R. 08 giugno 2001 n° 327
 - ⇒ € 247,49 quale indennizzo forfetario frutti pendenti
- ✓ “Conduttore 12” affittuario terreni di proprietà Ditta catastale “M” complessivi € 10.289,56 di cui:
 - ⇒ € 9.868,50 quale indennità aggiuntiva ai sensi articolo 42, commi 1 e 2, D.P.R. 08 giugno 2001 n° 327
 - ⇒ € 421,06 quale indennizzo forfetario frutti pendenti
- ✓ “Conduttore 13”
 - a) in quanto comproprietario terreni di proprietà Ditta catastale “N” complessivi € 2.810,51 di cui:
 - ⇒ € 2.690,70 quale indennità aggiuntiva ai sensi articolo 40, comma 4, D.P.R. 08 giugno 2001 n° 327
 - ⇒ € 119,81 quale indennizzo forfetario frutti pendenti
 - b) in quanto proprietaria terreni di proprietà Ditta catastale “R” complessivi € 12.534,77 di cui:
 - ⇒ € 11.986,80” quale indennità aggiuntiva ai sensi articolo 40, comma 4, D.P.R. 08 giugno 2001 n° 327
 - ⇒ € 547,97 quale indennizzo forfetario frutti pendenti
- ✓ “Conduttore 14” affittuaria terreni di proprietà Ditta catastale “P” complessivi € 1.759,50 di cui:
 - ⇒ € 1.687,50 quale indennità aggiuntiva ai sensi articolo 42, commi 1 e 2, D.P.R. 08 giugno 2001 n° 327
 - ⇒ € 72,00 quale indennizzo forfetario frutti pendenti
- ✓ “Conduttore 15” gestore terreni di proprietà Ditta catastale “Q” complessivi € 465,55 di cui:
 - ⇒ € 445,20 quale indennità aggiuntiva ai sensi articolo 40, comma 4 oppure articolo 42, commi 1 e 2, D.P.R. 08 giugno 2001 n° 327
 - ⇒ € 20,35 quale indennizzo forfetario frutti pendenti

E. di evidenziare che nell’ambito della spesa complessiva da sostenersi l’importo di € 17.520,11 è già stato prenotato (in relazione al ristoro dei frutti pendenti) con la determinazione n° 1403 dell’11 novembre 2022 nell’ambito dell’impegno 487/2023 (sub. 490/2023);

F. di impegnare l’ulteriore prevista spesa di € 340.125,85 fra le disponibilità presenti alla voce “Espropri” del Q.T.E. complessivo - pari ad € 5.698.000,00 approvato con determinazione n° 936 del 30 agosto 2022;

G. che la spesa complessiva di € 357.645,96 (di cui € 17.520,11 già impegnati con DD 1403/2022 ed € 340.125,85 impegnati con il presente atto) fa carico al PEG Cap. 216880220000 (Opere Accessorie Autostrada T.I.BRE.), Titolo 2° (Spese in conto capitale), Missione 10 (Trasporto e

diritto alla mobilità), Programma 05 (Viabilità ed infrastrutture stradali), Codice Bilancio V livello U.2.02.01.09.012 (Infrastrutture stradali) del Bilancio 2023 – 2025, annualità 2023, all'impegno 487/2023 (sub 1294/2023) reiscritto a seguito di riaccertamento ordinario dei residui approvato con Decreto del Presidente della Provincia n° 40 del 28 febbraio 2023;

- H.** di dare atto che la suddetta spesa è finanziata con parte dei contributi di SALT S.p.A: (ex Autocisa S.p.A.) accertati quanto ad €. 5.698.000,00 con riferimento al Protocollo d'Intesa Fase 2 del 16 dicembre 2016 approvato con GP. 122/2014 di totali €. 25.008.374,56 al PEG Cap. 149700150800 (SALT S.p.A. – ex Autocamionale della Cisa S.p.A. Fase 2 - adeguamento viabilità progetto Corridoio Plurimodale TI-BRE) Titolo 4 (Entrate in conto capitale), Tipologia 200 (Contributi agli investimenti) Codice Bilancio V Livello E.4.02.03.03.999 (Contributi agli investimenti da altre imprese) nel Bilancio 2023 – 2025, annualità 2023, accertamento n° 340/2023, reiscritto a seguito di approvazione del Decreto Presidenziale di riaccertamento ordinario dei residui n° 40 del 28 febbraio 2023;
- I.** di stabilire l'esigibilità della presente obbligazione entro lo scadere dell'esercizio in corso;
- J.** di dare atto che il materiale pagamento degli importi sopra riportati potrà essere effettuato una volta acquisita agli atti dell'Amministrazione apposita richiesta di erogazione accompagnata (per quanto attiene le indennità di cui agli articoli 40, comma 4, e 42, commi 1 e 2, D.P.R. 08 giugno 2001 n° 327) da dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà attestante il possesso dei requisiti oggettivi e soggettivi richiesti dalla normativa in materia (completa di copia di documento di identità) oltre che da copia della partita I.V.A. relativa all'esercizio dell'attività agricola nonché da documentazione comprovante:
- a) il possesso dei requisiti quali coltivatori diretti oppure quali Imprenditori Agricoli Professionali per quanto attiene i proprietari
 - b) riguardo gli affittuari il possesso dei requisiti quali coltivatori diretti e la sussistenza di contratto di affitto in essere al momento dell'esecuzione del decreto di espropriazione risalente ad una data anteriore di almeno un anno rispetto l'efficacia della dichiarazione della pubblica utilità dell'opera (e pertanto antecedente il 09 dicembre 2019) senza soluzione di continuità;
- K.** di dare atto che i dati anagrafici dei soggetti da indennizzarsi sono depositati agli atti presso l'ufficio espropri e sono raccolti e trattati esclusivamente nell'ambito del presente procedimento e in conformità alle disposizioni per la protezione dei dati previste dal Regolamento Europeo 2016/679, dalle disposizioni nazionali e dal regolamento comunale in materia;

Sottoscritta dal Responsabile
(MONTEVERDI GIANPAOLO)
con firma digitale



**PROVINCIA
DI PARMA**

VISTO di REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA

UFFICIO ESPROPRI e SERVITU

Determinazione Dirigenziale n. **1316 / 2023**

Proposta n. 3242/2023

Oggetto: UFFICIO-ESPROPRI - INTERVENTI DI ADEGUAMENTO DELLA VIABILITA' LOCALE NELLA PROVINCIA DI PARMA NELL'AMBITO DEL PROGETTO DENOMINATO "CORRIDOIO PLURIMODALE TIRRENO BRENNERO - RACCORDO AUTOSTRADALE TRA L'AUTOSTRADA DELLA CISA - FONTEVIVO (PR) E L'AUTOSTRADA DEL BRENNERO - NOGAROLE ROCCA (VR) - I° LOTTO" - PROGETTO "PR01 - RACCORDO S.P. N. 10 - AUTOSTAZIONE PARMA NORD (COMUNE DI TRECASALI) TRATTI DELLA PR 01 A COMPLETAMENTO DEL TRATTO IN AFFIANCAMENTO ALL'AUTOSTRADA" -- OCCUPAZIONE PERMANENTE E TEMPORANEA TERRENI - DETERMINAZIONE INDENNITA' SPETTANTI AI CONDUTTORI AI SENSI ARTICOLO 40, COMMA 4, OPPURE ARTICOLO 42, COMMA 1, D.P.R. 08 GIUGNO 2001 N° 327 ED INDENNIZZI CORRELATI - IMPEGNO DI SPESA - CUP N. D21B17000180005

si appone visto FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile attestante la copertura finanziaria (comma 7 art. 183 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali - D.lgs 267/2000)

in relazione ai seguenti impegni di spesa :

Rif. Bil. PEG 216880220000/0
Cod.V Livello 2020109012
- Sub-Impegno n.1294/2023 – euro €340.125,85

-

Parma, li 20/09/2023

Sottoscritto dal Responsabile del
Servizio Finanziario
MENOZZI IURI
con firma digitale

